

Codice Etico

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

(d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231)

CODICE ETICO

Codice Etico**INDICE-SOMMARIO**

1. Principi e valori fondamentali	5
1.1 Finalità.....	5
1.2 Destinatari.....	5
1.3 Valori e principi etici	6
1.3.1 Legalità	6
1.3.2 Contrasto della criminalità organizzata e del terrorismo	7
1.3.3 Responsabilità	7
1.3.4 Correttezza	7
1.3.5 Concorrenza	7
1.3.6 Rispetto della persona e lotta alla discriminazione	8
1.3.7 Conflitto di interessi.....	8
1.3.8 Riservatezza e tutela della privacy.....	9
1.3.9 Qualità e sicurezza dei servizi e delle opere	9
1.3.10 Centralità del Committente	9
1.3.11 Tutela dell'ambiente	9
1.3.12 Sicurezza sul lavoro	10
1.3.13 Gestione contabile e fiscale	10
1.3.14 Documentazione delle operazioni e transazioni.....	11
1.3.15 Tutela del patrimonio culturale	11
1.3.16 Rapporti con il territorio e responsabilità sociale d'impresa	11
2. Disposizioni relative alla governance	11
2.1 Organo amministrativo	11
2.1.1 Consiglio di Amministrazione.....	11
2.1.2 Amministratori delegati	12
2.1.3 Comitato per il controllo interno e la compliance	12
2.1.4 Regole di composizione	12
2.1.5 Requisiti di professionalità.....	13
2.1.6 Diffusione della cultura della legalità	13
2.2 Rapporti con gli azionisti e gli organi di controllo.....	13
2.3 Operazioni con entità correlate	13
2.4 Operazioni infragruppo	13
2.5 Autonomia.....	13
2.6 Organismi di controllo.....	13
3. Disposizioni relative al personale.....	14
3.1 Selezione del personale e formalizzazione del rapporto di lavoro.....	14
3.2 Gestione del personale	14
3.3 Immigrazione clandestina e contrasto allo sfruttamento del lavoro	15
3.4 Materiale pornografico	15
3.5 Linguaggio e abbigliamento	15

Codice Etico

3.6 Integrità fisica e morale	15
3.7 Sicurezza dei sistemi informativi.....	16
3.8 Rispetto della proprietà industriale e intellettuale.....	16
3.9 Prevenzione dei reati sessuali e pedopornografici	16
3.10 Gioco d'azzardo e scommesse	16
3.11 Monete, banconote e valori bollati	17
3.12 Strumenti di pagamento diversi dal denaro contante.....	17
3.13 Uso delle risorse.....	17
3.14 Sistemi di Gestione.....	17
4. Disposizioni relative ai soggetti terzi	18
4.1 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori	18
4.2 Pagamenti	18
4.3 Gestione di denaro, beni o altre utilità	18
4.4 Finanziamenti pubblici ed erogazioni	19
4.5 Rapporti con l'Autorità giudiziaria e con la pubblica amministrazione in genere.....	19
4.6 Doni, omaggi, inviti e benefici.....	19
4.7 Relazioni istituzionali e corporate lobbying.....	20
4.8 Spese di rappresentanza	20
4.9 Donazioni e sponsorizzazioni	21
4.10 Corruzione, traffico di influenze e ordinamenti giuridici di altri Paesi	21
5. Disposizioni comuni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	21
5.1 Impegno per la sicurezza.....	21
5.2 Conformità alle normative	21
5.3 Formazione e aggiornamento	21
5.4 Prevenzione degli incidenti	22
5.5 Dispositivi di Protezione Individuale	22
5.6 Sorveglianza sanitaria	22
5.7 Zero tolleranza verso l'uso di sostanze psicoattive	22
6. Disposizioni comuni in materia di tutela dell'ambiente	22
6.1 Premessa	22
6.2 Principi fondamentali.....	22
6.3 Impegno alla tutela dell'ambiente	23
6.4 Obblighi dei Destinatari	23
7. Attuazione e controllo sul rispetto del Codice	24
7.1 Attività di informazione e formazione	24
7.2 Vigilanza sull'attuazione.....	24
8. Sistema Disciplinare	24
8.1 Canali interni di segnalazione (whistleblowing)	24
8.2 Canali alternativi di segnalazione.....	25
8.3 Obbligo di segnalazione e tutela del segnalante	25



Codice Etico

8.4 Sanzioni disciplinari relative al sistema di segnalazione.....	25
--	----

Codice Etico

1. Principi e valori fondamentali

1.1 Finalità

CMC Ravenna S.p.A., con sede in (48122) Ravenna, Via Trieste n. 46, iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Ferrara e Ravenna con REA RA-259563, codice fiscale e partita IVA 02801790391 (“**CMC**” o “**Società**”), controllata da Finres S.p.A., con sede in (50124) Firenze, Via de’ Serragli n. 8, iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Firenze con REA FI-583468, codice fiscale e partita IVA 05891320482 (“**Capogruppo**”), ha adottato un proprio Codice Etico (“**Codice**”), quale parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (“**Modello**”) previsto dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (“**d.lgs. 231/2001**”), quale elemento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, per favorire il corretto operare di ciascuno nell’ambito dell’attività svolta all’interno della Società, del Gruppo e in tutti i rapporti intrattenuti con i terzi.

Il Codice sostituisce ogni precedente testo ed è stato redatto tenendo conto delle indicazioni fornite dalle Linee Guida Confindustria del giugno 2021 e del Codice di Comportamento delle Imprese di Costruzioni adottato dall’Associazione Nazionale Costruttori Edili, aggiornamento 2024 alla versione efficace dal 1° aprile 2022.

Tutti i Destinatari, come di seguito definiti, sono tenuti a rispettarlo nello svolgimento dell’attività aziendale e lungo tutta la catena del valore, considerando i principi del Codice come ispiratori dell’agire quotidiano nello svolgimento della propria funzione e in tutte le relazioni interpersonali.

1.2 Destinatari

Le disposizioni del Codice si applicano in tutti i rapporti e in tutte le attività della Società, anche esterne alla sede legale e/o alle sedi operative (come i cantieri), che presentino qualsivoglia collegamento o richiamino anche indirettamente la propria attività.

Sono vincolanti per i componenti degli organi di governance, di controllo e per gli azionisti, per i soggetti legati da rapporti di lavoro subordinato o parasubordinato con la Società, comunque denominato e a prescindere dall’inquadramento (“**Destinatari Interni**”), e per coloro che operano per conto o nell’interesse della Società, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che con essa si instauri, come ad es. fornitori, appaltatori, partner di ATI, consulenti, professionisti, outsourcer, appaltatori, agenti, procacciatori di affari, ecc. (“**Destinatari Esterni**”), tutti di seguito definiti “**Destinatari**” o, al singolare, “**Destinatario**”.

Le previsioni del Codice, a titolo esemplificativo, costituiscono specificazioni degli obblighi generali di diligenza e fedeltà il cui adempimento è richiesto dalla legge agli Amministratori (art. 2392 cod. civ.) e ai Dipendenti (artt. 2104 e 2105 cod. civ.) o dalla contrattazione collettiva di riferimento ai prestatori di lavoro, nonché di quelli di correttezza e di buona fede richiesti alle parti contrattuali (artt. 1175 e 1375 cod. civ.).

Tutti i Destinatari hanno l’obbligo di conoscere le norme del Codice, di astenersi da comportamenti contrari ad esse, di non nascondere ai propri interlocutori l’esistenza del Codice e di collaborare attivamente con gli organi deputati a verificarne le violazioni.

Codice Etico

Il rispetto del Codice è condizione essenziale per l'instaurazione di qualsivoglia rapporto con la Società.

Nei rapporti contrattuali ogni interlocutore è sempre informato dell'esistenza di norme di comportamento ed è vincolato al rispetto delle previsioni del Codice, in quanto applicabili, e dei principi del Modello.

La violazione delle norme del Codice può far venir meno il vincolo fiduciario tra la Società e il Destinatario che ne sia responsabile e comporta conseguenze giuridiche, anche di natura risarcitoria, a seconda della natura e della tipologia del rapporto intercorrente.

1.3 Valori e principi etici

La Società è consapevole di contribuire attraverso il proprio operato, con senso di responsabilità e integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia e alla crescita civile del Paese.

Crede nel valore del lavoro e considera la legalità, l'etica, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali e ambientali.

Riconosce l'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("OSS") adottati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite ("ONU") nell'Agenda 2030, impegnandosi a contribuire attivamente al loro raggiungimento nelle proprie attività operative, strategiche e nelle relazioni con i propri interlocutori. La regolamentazione interna della Società riflette, ove possibile, gli OSS, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente, all'uguaglianza, al lavoro sicuro e dignitoso, all'innovazione responsabile, alla lotta alla corruzione e alla governance etica.

Nella determinazione degli obiettivi aziendali l'organo amministrativo si ispira sempre ai valori enunciati dal Codice, offrendo esempio e indirizzo a tutti gli altri Destinatari e promuovendo una cultura di fiducia, coesione e responsabilità che orienti l'operatività della Società.

1.3.1 Legalità

La Società ha come principio imprescindibile il rispetto della normativa e regolamentazione vigente in tutti i Paesi in cui opera.

I Destinatari si informano sulle leggi e sui comportamenti da tenere ed è compito della Società supportarli nel caso di incertezze applicative.

Essa non consente la formazione di gruppi e/o associazioni che abbiano lo scopo di realizzare comportamenti illeciti, né l'accesso ad una qualunque relazione che sia in grado di agevolare forme di criminalità, sia essa organizzata o meno.

La Società condanna fermamente l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope e qualunque attività che possa agevolarne il commercio.

La Società, inoltre, proibisce senza alcuna eccezione le pratiche e le attitudini riconducibili al compimento o alla partecipazione al compimento di frodi, collaborando attivamente con le Autorità competenti per reprimerle e adottando misure preventive per evitarle.

Codice Etico

1.3.2 Contrasto della criminalità organizzata e del terrorismo

La Società ripudia ogni forma di criminalità organizzata e di terrorismo e adotta tutte le misure idonee a prevenire tali fenomeni illeciti.

Applica con rigore le previsioni del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159) e, ove richiesta, i Protocolli di Legalità.

1.3.3 Responsabilità

Ciascun Destinatario svolge il proprio ruolo, la propria attività ed esegue le prestazioni richieste con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a propria disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti, nel rispetto della vigente normativa delle procedure aziendali e delle proprie competenze.

I Destinatari, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti nei Paesi in cui operano, si astengono dal porre in essere comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice e informano senza ritardo la Società su ogni potenziale violazione di norme imperative, delle disposizioni del Codice, del Modello o delle procedure aziendali.

È compito della Società diffondere al proprio interno e nelle relazioni intrattenute con i terzi l'importanza del rispetto delle disposizioni del Codice ed orientare i propri interlocutori verso la necessaria osservanza ed attuazione dei valori e principi in esso contenuti.

1.3.4 Correttezza

Tutte le azioni e operazioni compiute ed i comportamenti posti in essere dai Destinatari nello svolgimento delle mansioni o degli incarichi affidati sono sempre ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza, alla collaborazione, alla lealtà ed al reciproco rispetto.

I Destinatari non utilizzano né a fini personali né a indebito vantaggio di terzi, informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongano nello svolgimento della funzione o dell'incarico.

In alcun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta non onesta o non conforme alle norme vigenti.

I Destinatari Interni si astengono dallo svolgere attività in concorrenza con quelle della Società, non accettano, né effettuano, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla Società, ovvero indebiti vantaggi per sé, per la Società o per i terzi. Respingono e non effettuano promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici, salvo che questi ultimi siano in linea con gli usi consolidati e, comunque, sempre di modico valore, non correlati a richieste di alcun genere ed in linea con le procedure aziendali.

1.3.5 Concorrenza

La Società riconosce il valore fondamentale della concorrenza e delle regole di mercato nei Paesi in cui opera e si impegna a non alterarne le regole fondamentali.

A tal fine garantisce lo scrupoloso rispetto della disciplina nazionale e unionale in materia di appalti, concorsi, procedure selettive e gare pubbliche.

Codice Etico

Si impegna altresì a prevenire ogni pratica volta ad acquisire clientela o controparti contrattuali con modalità vietate o contrarie alla correttezza professionale, astenendosi, in particolare, dall'acquisire ordinativi in violazione di accordi già intrattenuti da altri operatori con le relative controparti contrattuali.

1.3.6 Rispetto della persona e lotta alla discriminazione

La Società sostiene i diritti umani in coerenza con gli OSS dedicati all'uguaglianza di genere, al lavoro dignitoso, alla riduzione delle disuguaglianze, promuovendo un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle diversità.

Ha come valore imprescindibile la tutela della dignità e dell'incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale, impegnandosi a sostenere, al massimo delle proprie possibilità, i diritti umani riconosciuti a livello internazionale, a partire da quelli previsti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dalle convenzioni ad essa ispirate, come la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel lavoro, i Principi Guida dell'ONU su Imprese e Diritti Umani e la Convenzione sui diritti dell'infanzia dell'ONU.

La Società promuove l'inclusione, il rispetto della diversità e dell'integrità psicofisica della persona, garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, promuove la crescita professionale dei Destinatari Interni e si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza, all'orientamento politico ed alle credenze religiose. Riconosce e rispetta la libertà dei lavoratori di associarsi o meno con qualsiasi organizzazione politica o sindacale.

In alcun caso la Società farà uso di prestazioni eseguite in condizioni di costrizione, né di lavoro minorile.

Vieta qualunque comportamento, anche isolato, che costituisca o possa anche solo essere interpretato come forma di razzismo o di xenofobia.

1.3.7 Conflitto di interessi

Nell'esercizio di ogni attività riconducibile alla Società sono sempre evitate situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, ovverosia contesti in cui il Destinatario persegua un interesse diverso da quello della Società e a discapito della stessa, ovvero tragga personale vantaggio da un'opportunità dell'impresa.

I Destinatari si impegnano a fare in modo che ogni decisione inerente all'attività della Società sia presa nel suo interesse esclusivo, evitando ogni situazione di conflitto di interessi tra affari personali e attività che possa compromettere l'obiettività ed imparzialità di giudizio o di scelta.

I Destinatari segnalano tempestivamente qualsiasi rapporto o situazione rilevante per le attività in cui siano coinvolti interessi personali ovvero di persone ad essi collegate (es.: familiari, amici, conoscenti).

Codice Etico

1.3.8 Riservatezza e tutela della privacy

I Destinatari assicurano la massima riservatezza sulle notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della Società, nel rispetto della normativa vigente e delle specifiche procedure in materia di trattamento dei dati personali.

Mantengono sempre segreta e confidenziale qualsiasi notizia ed informazione produttiva, organizzativa e gestionale, informazioni aziendali ed esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, delle quali siano venuti a conoscenza in ragione dell'attività espletata.

La Società protegge le informazioni relative ai Destinatari, generate o acquisite all'interno della struttura e/o nella gestione delle relazioni d'affari e ne evita ogni uso improprio o indebito, prestando particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali previste dalla normativa sovranazionale e nazionale e impegnandosi ad adottare e implementare, qualora queste riguardino settori di interesse, le Linee Guida redatte dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

1.3.9 Qualità e sicurezza dei servizi e delle opere

La Società si impegna a garantire che tutti i servizi forniti e le opere realizzate rispettino i più elevati standard di qualità attraverso:

- un'accurata selezione delle materie prime e dei loro fornitori;
- una precisa gestione dei processi produttivi, regolamentati mediante definite procedure, predisposte sulla base delle normative vigenti;
- il rispetto delle procedure previste dai Sistemi di Gestione implementati;
- un costante controllo di tutti i processi operativi finalizzati all'ottenimento del servizio, nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge e delle normative di settore.

La Società lavora costantemente per migliorare la qualità dei servizi e delle opere realizzati, ponendo la massima attenzione sugli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza.

La Società vieta espressamente l'esecuzione di servizi o di opere diversi da quelli dichiarati o pattuiti e la loro erogazione con caratteristiche non conformi alle norme vigenti.

1.3.10 Centralità del Committente

La Società realizza ogni progetto di costruzione, ristrutturazione o manutenzione in base alle esigenze specifiche del Committente, garantendo un approccio personalizzato e attento alle sue necessità.

Si impegna a minimizzare i disagi durante l'esecuzione delle opere, adattando le modalità operative alle specifiche necessità del contesto.

Fornisce informazioni sull'azienda, sui servizi e sulle prestazioni erogate in forma corretta, adeguata e comprensibile.

1.3.11 Tutela dell'ambiente

Consapevole della propria responsabilità etica nei confronti delle generazioni presenti e future, la Società ispira le proprie attività al principio di salvaguardia della natura, dell'ambiente e delle risorse che essi offrono, perseguendo l'obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute di tutti coloro che, a

Codice Etico

vario titolo, siano interessati dalle attività aziendali, gestite nel pieno rispetto della normativa vigente nazionale ed euro-unitaria in materia di prevenzione e protezione.

La Società, attraverso politiche ambientali ispirate anche agli OSS, si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e a promuovere la sostenibilità in tutte le fasi della catena di produzione, dalla gestione responsabile dell'uso dell'acqua, al corretto smaltimento dei rifiuti, alla riduzione delle emissioni.

1.3.12 Sicurezza sul lavoro

La Società garantisce e impone ai Destinatari il rispetto delle norme e delle best practice internazionali in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Fa in modo che i Dipendenti ed i Collaboratori della Società assicurino la massima disponibilità e cortesia nei confronti di chiunque sia chiamato a svolgere ispezioni e controlli per conto degli enti preposti.

1.3.13 Gestione contabile e fiscale

La Società rispetta tutte le normative vigenti in materia fiscale, tributaria, doganale e di accise, promuovendo una gestione trasparente e conforme delle operazioni fiscali e doganali e garantendo l'integrità e la legittimità delle proprie attività.

La Società si impegna a tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai Soci ed ai terzi informazioni veritiere e corrette sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Ciascun Destinatario collabora affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione è conservata adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- a) l'agevole registrazione contabile;
- b) l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- c) la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

La Società si impegna ad assicurare il regolare funzionamento degli organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale prevista dalla legge nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

Si impegna altresì a effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità di controllo. Gli organismi interni di controllo hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento delle rispettive attività.

La gestione della fiscalità aziendale è improntata all'osservanza della normativa vigente ed è basata sui principi di chiarezza, verità, trasparenza e accuratezza.

Codice Etico

La Società garantisce la tracciabilità dei processi decisionali, autorizzativi ed esecutivi delle transazioni, scoraggiando qualunque comportamento fraudolento o elusivo che possa incidere, anche solo potenzialmente, sul risultato di esercizio rilevante sotto il profilo civilistico e tributario. Nel corso delle attività ispettive la Società offre la massima collaborazione rispetto agli accertamenti in atto, ponendo senza ritardo a disposizione degli operatori i documenti e/o le notizie richiesti.

1.3.14 Documentazione delle operazioni e transazioni

Ogni operazione e transazione della Società è correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le attività e operazioni sono soggette ad adeguata rilevazione che renda sempre possibile la verifica successiva dei processi decisionali, autorizzativi, esecutivi e di controllo.

Per ogni operazione, in particolare, è generato un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli sulle caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi l'abbia autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

1.3.15 Tutela del patrimonio culturale

La Società, riconoscendo l'importanza fondamentale del patrimonio culturale e del paesaggio, realizza al suo interno azioni volte a proteggerlo per impedire che possa degradarsi nella sua struttura fisica e nel suo contenuto culturale e ne assicura la conservazione per consegnarlo inalterato alla posterità.

Garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione, conservazione e alienazione, condannando fermamente ogni condotta di furto, appropriazione indebita, ricettazione, falsificazione, importazione o esportazione illecita, distruzione, dispersione, deterioramento, imbrattamento o uso illecito, riciclaggio, devastazione e saccheggio di beni culturali o paesaggistici.

1.3.16 Rapporti con il territorio e responsabilità sociale d'impresa

La Società collabora, ove possibile, con Enti e Associazioni impegnate nella tutela dei diritti umani, nella promozione del benessere sociale e nella crescita sostenibile delle comunità in cui opera.

In tale ambito favorisce iniziative volte al miglioramento delle condizioni di vita nei territori di riferimento, ad esempio attraverso il sostegno a progetti sociali nelle aree dei cantieri o la promozione di campagne di sensibilizzazione su temi quali la sicurezza, la legalità, l'inclusione e la solidarietà.

2. Disposizioni relative alla governance

2.1 Organo amministrativo

2.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale preposto al governo della Società ed ha, pertanto, esclusiva competenza e pieni poteri ai fini della gestione dell'impresa, perseguendo

Codice Etico

l'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti e per tutti gli stakeholder, nel rispetto delle applicabili discipline di legge e di regolamento, nonché delle regole statutarie vigenti. Il Consiglio di Amministrazione, nello svolgimento delle proprie funzioni, si conforma a principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale, nel rispetto di ogni applicabile disposizione normativa e regolamentare e delle prescrizioni del Codice.

In occasione di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione l'ordine del giorno contiene un punto dedicato all'aggiornamento e alla discussione in materia di salute, sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente, finalizzato a garantire un costante presidio dell'organo amministrativo sui temi di prevenzione, conformità normativa e sostenibilità, nonché a consentire la valutazione periodica dell'efficacia dei Sistemi di Gestione e del sistema di deleghe.

2.1.2 Amministratori delegati

Gli Amministratori delegati operano nello scrupoloso rispetto delle deleghe conferite, mantenendo comunque costantemente informati gli altri componenti dell'organo amministrativo sul proprio operato.

Riferiscono al Consiglio di amministrazione, in ogni caso, su ogni notizia e/o questione rilevante che riguardi le Società controllate, collegate e/o correlate, la loro operatività, le criticità emerse nel corso dell'attività di audit o controllo interno.

2.1.3 Comitato per il controllo interno e la compliance

Nell'ambito del sistema di controllo interno e compliance coordinata dalla Capogruppo il Consiglio di amministrazione della Società è responsabile della gestione dei propri rischi specifici e della definizione dei sistemi di prevenzione e gestione.

Tali competenze possono essere assegnate ad un singolo Amministratore o ad un apposito Comitato nominato all'interno del Consiglio stesso o avente composizione mista, con partecipazione di altri soggetti eventualmente designati dalla Capogruppo.

L'assegnazione di tali responsabilità non esonera il Consiglio dall'esercizio del dovere di supervisione e controllo che gli è proprio.

2.1.4 Regole di composizione

La composizione del Consiglio di Amministrazione segue le regole previste dallo Statuto, nel rispetto dei principi generali di competenza, professionalità ed onorabilità.

Il Consiglio può essere composto da membri esecutivi, che dispongono di deleghe specifiche, e non esecutivi, i quali apportano le loro specifiche competenze e professionalità nelle riunioni consiliari contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Gli Amministratori accettano la carica solo quando ritengano di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche da essi ricoperte in altre società od enti.

Codice Etico

2.1.5 Requisiti di professionalità

La Società prevede il rispetto di requisiti di professionalità relativamente ad aspetti quali il titolo di studio, le competenze manageriali e professionali, l'esperienza lavorativa, con l'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

2.1.6 Diffusione della cultura della legalità

L'organo amministrativo si fa carico della diffusione, presso tutti i Destinatari, dei valori della legalità e dei principi etici declinati dal Codice.

2.2 Rapporti con gli azionisti e gli organi di controllo

La Società mantiene un costante e costruttivo dialogo con gli azionisti e con gli organi di controllo, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli, sulla trasparenza e sulla fiducia.

L'organo amministrativo incoraggia e facilita la partecipazione più ampia possibile dei Soci alle assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per una agevole e consapevole partecipazione, nel pieno rispetto dei diritti delle minoranze.

2.3 Operazioni con entità correlate

È responsabilità dell'organo amministrativo definire ed applicare regole che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con entità correlate. Tali regole disciplinano le operazioni stesse in termini di competenza decisionale, di motivazione e di documentazione.

Attraverso il bilancio di esercizio, l'organo amministrativo assicura la massima trasparenza sulle operazioni eseguite con entità correlate e i verbali delle deliberazioni di approvazione contengono un'adeguata e specifica motivazione in merito all'interesse della Società al compimento delle operazioni stesse, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

2.4 Operazioni infragruppo

Tutti i rapporti tra la Società, la Capogruppo e/o le altre società controllate o ad essa collegate sono regolati da appositi contratti in forma scritta e aventi data certa, che indichino chiaramente le prestazioni da eseguire e garantiscano la congruità delle transazioni ai livelli di mercato e adeguate ed effettive controprestazioni.

2.5 Autonomia

La Società svolge autonomamente l'attività di valutazione e gestione dei rischi, predisponendo adeguati assetti conformi all'art. 2086, comma 2, cod. civ., adotta e attua il proprio Modello conformemente alle previsioni del d.lgs. 231/2001 e, senza che ciò comporti una limitazione della propria autonomia, tiene conto delle Policy approvate dalla Capogruppo.

2.6 Organismi di controllo

La Società designa il proprio Organismo di Vigilanza ("OdV") e gli altri organi di controllo assicurando che la composizione non coincida con quella degli organi equivalenti della Capogruppo.

Codice Etico

La Capogruppo, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata e nell'ottica di una compliance di Gruppo, promuove sistemi di raccordo e confronto tra i vari organismi.

3. Disposizioni relative al personale

3.1 Selezione del personale e formalizzazione del rapporto di lavoro

La Società rispetta il principio di eguaglianza e delle pari opportunità nelle fasi di selezione e di reclutamento del personale.

Nell'ambito dei processi aziendali di selezione, comunque effettuati, è bandita qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo e sono sempre impiegati criteri valutativi oggettivi e comunemente condivisi.

La Società è consapevole dell'esistenza dei divieti cc.dd. di pantouflage e di revolving door che, in determinate circostanze, impediscono il passaggio di dipendenti pubblici al settore privato e viceversa e predispongono adeguate verifiche per assicurare l'osservanza delle relative disposizioni. Fatte salve le specifiche esigenze di prevenzione per talune categorie di illeciti contemplate dalla regolamentazione aziendale o da specifiche procedure, le informazioni richieste ai candidati in sede di selezione sono di regola unicamente quelle necessarie alla verifica degli aspetti previsti dal profilo personale, nel pieno rispetto della vita privata e della riservatezza del candidato.

Tutte le informazioni relative al rapporto di lavoro sono presentate al candidato in modo che la sua accettazione dell'incarico si basi su una comprensione effettiva dei suoi contenuti.

La Società si impegna alla massima collaborazione e trasparenza nei confronti dei nuovi assunti.

3.2 Gestione del personale

La valorizzazione del capitale umano è centrale per la realizzazione degli obiettivi della Società, che promuove la formazione continua, l'accesso equo alle opportunità di carriera e il rispetto dei diritti dei lavoratori.

L'accesso ai ruoli ed agli incarichi è stabilito esclusivamente in considerazione delle competenze e delle capacità.

L'organo amministrativo adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo sia nelle fasi di selezione ed assunzione che nella gestione dei rapporti di lavoro.

La Società condanna fermamente:

- ogni richiesta di prestazioni, favori personali o sollecitare qualunque comportamento che configuri, anche solo potenzialmente, una violazione del Codice, del Modello, della regolamentazione aziendale o della normativa vigente;
- l'utilizzo della propria posizione, anche solo implicitamente ed indirettamente, per influenzare decisioni inerenti l'assunzione di personale a favore di parenti, amici e conoscenti, ovvero per finalità personali di qualunque natura o con criteri discriminatori.

Nel caso di riorganizzazione del lavoro, è salvaguardato il valore delle risorse umane attraverso la previsione, ove necessario, di azioni di formazione e/o riqualificazione professionale, e garantendo,

Codice Etico

ove possibile, che i relativi oneri siano distribuiti il più uniformemente possibile tra tutti i Dipendenti, coerentemente con l'esercizio efficace ed efficiente dell'attività aziendale.

La Società non ammette né tollera alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti o della contrattazione collettiva.

I Dipendenti svolgono sempre prestazioni coerenti con l'esercizio delle proprie mansioni e con le esigenze organizzative e produttive della società.

3.3 Immigrazione clandestina e contrasto allo sfruttamento del lavoro

La Società non instaura alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di idoneo titolo di soggiorno, né svolge attività idonea a favorire l'ingresso illecito in Italia di soggetti clandestini. Condanna qualsivoglia condotta finalizzata all'introduzione illegale di familiari, agevolando il c.d. ricongiungimento familiare solo nel rispetto della disciplina vigente e con espresso divieto di qualunque comportamento diretto ad eludere le disposizioni e le finalità delle norme vigenti in materia di immigrazione.

Bandisce ogni forma di sfruttamento del lavoro e condanna l'utilizzo, l'assunzione o l'impiego di manodopera, anche mediante attività di intermediazione, che comporti la sottoposizione dei lavoratori a condizioni di sfruttamento e/o approfittamento del loro stato di bisogno.

La Società rispetta la normativa in materia di retribuzione e di orario di lavoro, obbligandosi a:

- a) corrispondere una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro e conforme a quanto disposto dalla contrattazione collettiva nazionale o territoriale;
- b) garantire il rispetto degli orari di lavoro, disciplinando lo svolgimento dei c.d. straordinari, del periodo di riposo anche settimanale, dell'aspettativa obbligatoria e delle ferie;
- c) garantire condizioni di lavoro dignitose, anche escludendo metodi di sorveglianza non consentiti dalla legge o comunque lesivi della personalità del singolo e non funzionali a soddisfare esigenze obiettive e riconosciute.

3.4 Materiale pornografico

La Società vieta la detenzione, diffusione e utilizzo, in qualsiasi forma e modalità, di contenuti a sfondo sessuale non consoni all'ambiente di lavoro, all'interno di qualunque spazio, strumento o risorsa aziendale, inclusi i sistemi informatici e telematici.

Vieta altresì qualsiasi condotta che implichi o tolleri forme di sfruttamento sessuale, prostituzione o pornografia minorile, in ogni loro manifestazione.

3.5 Linguaggio e abbigliamento

Ogni Destinatario è tenuto ad assumere comportamenti che, nello svolgimento delle mansioni, siano coerenti con i valori fondamentali condivisi dalla Società.

Tale coerenza deve sempre manifestarsi anche nel linguaggio utilizzato e nell'abbigliamento.

3.6 Integrità fisica e morale

Per nessun motivo possono essere adottati comportamenti coercitivi che risultino lesivi dell'integrità fisica e morale dei Dipendenti o dei Collaboratori.

Codice Etico

3.7 Sicurezza dei sistemi informativi

La Società, nello svolgimento della propria attività, utilizza gli strumenti ed i servizi informatici e telematici nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni contrattuali, adottando gli opportuni accorgimenti di controllo degli accessi e prevedendo le opportune azioni disciplinari per le ipotesi di uso improprio.

I servizi di connettività e gli altri strumenti di comunicazione (es.: posta elettronica, telefono, fax, apparecchi di videoregistrazione) devono essere utilizzati esclusivamente a scopo lavorativo e per il tempo strettamente necessario.

I Destinatari Interni procedono all'installazione o disinstallazione di programmi per elaboratore sui dispositivi di proprietà della società solo attraverso la funzione IT e a condizione che l'attività non metta in pericolo l'efficienza e la sicurezza dei sistemi.

Fuori dai casi previsti dalla regolamentazione aziendale relativa al whistleblowing la Società non consente l'installazione e/o utilizzo di programmi per elaboratori che abbiano lo scopo di impedire l'identificazione dell'origine delle comunicazioni elettroniche.

L'accesso e l'utilizzazione dei sistemi informatici aziendali, in ogni caso, sono consentiti solo per lo svolgimento delle attività rientranti nella propria sfera di competenza.

3.8 Rispetto della proprietà industriale e intellettuale

La Società garantisce lo scrupoloso rispetto dei diritti di proprietà industriale e intellettuale dei terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni a tutela di tali diritti.

I Destinatari, nell'esercizio delle proprie attività, si astengono da qualunque condotta che possa costituire violazione o usurpazione di titoli di proprietà industriale o intellettuale di soggetti terzi.

Non è consentito lo scaricamento (c.d. download) senza diritto di opere dell'ingegno protette attraverso reti telematiche, né la loro immissione in rete (c.d. upload).

3.9 Prevenzione dei reati sessuali e pedopornografici

I Destinatari mantengono comportamenti rispettosi, corretti e improntati alla massima tutela della dignità e dell'integrità fisica e morale dei soggetti minorenni.

È fatto divieto espresso di:

- intrattenere contatti fisici con soggetti minorenni, salvo che ciò sia strettamente necessario per motivi di salute, sicurezza o altre ragioni oggettivamente giustificate;
- adottare atteggiamenti o linguaggi ambigui, allusivi o suscettibili di fraintendimento;
- realizzare, conservare, diffondere o modificare immagini, video o qualsiasi materiale raffigurante minori, anche in forma virtuale o manipolata, in violazione delle leggi vigenti, del Modello o del Codice.

3.10 Gioco d'azzardo e scommesse

La Società condanna le pratiche dei giochi di pura sorte, delle scommesse e del gioco d'azzardo, in qualunque forma esercitate, vietando a tutti gli interlocutori della Società di organizzarle o

Codice Etico

prendervi parte, sia nei propri locali che per via telematica mediante l'utilizzazione di dispositivi aziendali, a prescindere dal possesso o meno di eventuali autorizzazioni da parte dell'organizzatore.

3.11 Monete, banconote e valori bollati

La Società scoraggia l'impiego del denaro contante.

Eventuali incaricati della gestione di denaro e valori bollati che operino per conto della Società effettuano il controllo delle monete, banconote e valori di bollo trattati e provvedono al loro immediato ritiro dalla circolazione in caso di sospetta falsità, informando senza ritardo il proprio superiore gerarchico per la denuncia del fatto all'Autorità.

3.12 Strumenti di pagamento diversi dal denaro contante

La Società riconosce l'importanza della tecnologia nelle transazioni economiche e finanziarie e promuove l'impiego di mezzi di pagamento diversi dal denaro contante.

Condanna fermamente ogni comportamento contrario alla normativa vigente relativa a tali mezzi di pagamento ed in particolare l'indebito utilizzo/falsificazione di strumenti di pagamento diversi dal contante, la detenzione e diffusione di dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti tali strumenti di pagamento, prevenendo i rischi di verifica di tali comportamenti anche attraverso disposizioni e regolamenti riguardanti i sistemi informativi.

3.13 Uso delle risorse

I Destinatari sono responsabili dell'uso appropriato e della salvaguardia del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico, nonché del patrimonio aziendale che è loro affidato, e si impegnano ad utilizzarlo con cura, rispetto, preservandolo per le future generazioni.

Il patrimonio aziendale comprende documenti, gli strumenti di lavoro (compresi i dispositivi di protezione individuale), le attrezzature, gli impianti e le dotazioni ed ogni altro bene, materiale ed immateriale (comprese le privative intellettuali ed i marchi), le tecnologie in uso, le strategie ed i progetti per lo sviluppo dei servizi e delle opere, le strategie ed i piani imprenditoriali, gli elenchi dei clienti, i dati relativi al personale, i piani di marketing e di vendita, gli elenchi telefonici aziendali, gli organigrammi, i dati relativi al costo dei servizi e/o prodotti, le politiche dei prezzi dei servizi e/o prodotti, i dati finanziari e contabili ed ogni altra informazione relativa all'attività, ai clienti e ai della Società.

Ai fini della sicurezza del patrimonio aziendale e delle garanzie di continuità del lavoro possono essere applicati sistemi di controllo degli accessi alle strutture ed ai sistemi informativi.

Nessun Destinatario utilizzerà la strumentazione informatica a disposizione, comprese le reti telematiche e la propria casella di posta elettronica assegnata, in modo contrario al Codice, al Modello, alla legge o in modo che possa causare un danno alla reputazione della Società o compromettere l'efficienza delle attività o la sicurezza dell'azienda o di sistemi terzi.

3.14 Sistemi di Gestione

Codice Etico

La Società adotta e mantiene aggiornati, monitorandone con continuità gli indicatori e procedendo alle azioni di miglioramento necessarie, Sistemi di Gestione della Qualità, Sicurezza, Ambiente, Anticorruzione e Parità di Genere.

4. Disposizioni relative ai soggetti terzi

4.1 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori

Fatta salva l'applicazione delle specifiche procedure previste dalla regolamentazione aziendale e dal Modello la selezione dei fornitori e dei soggetti con i quali instaurare rapporti commerciali in genere (es. appaltatori) avviene in base a criteri oggettivi, quali ad esempio l'esistenza di pre-requisiti (es.: iscrizione in white-list, rating di legalità), la reputazione, la storicità del rapporto, la qualità ed il prezzo dei beni o servizi commercializzati, le garanzie di tempestività e efficienza nella consegna o nella prestazione del servizio, la serietà, la comprovata capacità e l'assistenza post-vendita.

Nei rapporti di fornitura e commerciali in generale la Società si impegna:

- ad osservare le procedure interne – ivi comprese quelle dei Sistemi di Gestione implementati – per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori, nonché, più in generale, per la selezione dei soggetti con i quali intrattenere rapporti commerciali;
- a non precludere ad alcun operatore economico interessato a intrattenere rapporti commerciali che sia in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura oppure la stipula di un contratto, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- ad ottenere la collaborazione dei fornitori e dei soggetti con i quali si intrattengano rapporti commerciali nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti della Società di riferimento in termini di qualità, costo e tempi di consegna, in misura almeno pari alle loro aspettative;
- a mantenere un dialogo leale ed aperto con i fornitori e con i soggetti con i quali si intrattengono rapporti commerciali, in linea con le consuetudini.

4.2 Pagamenti

Qualunque pagamento richiesto per un prodotto o servizio è eseguito direttamente alla Società, mai ad un singolo soggetto, ed è debitamente registrato negli appositi libri contabili a cura della funzione aziendale a ciò preposta.

Allo stesso modo, qualunque pagamento della Società è eseguito nel rispetto delle procedure aziendali, solo a fronte della ricezione della documentazione contabile e/o fiscale prescritta, e solo laddove esso sia riconducibile alla propria attività e autorizzato in conformità al Modello e alla regolamentazione interna.

4.3 Gestione di denaro, beni o altre utilità

La Società condanna l'attribuzione fittizia a terzi della titolarità di denaro, beni o altre utilità e non intrattiene rapporti e non esegue né consente transazioni economico-finanziarie che comportino la sostituzione o il trasferimento di denaro, beni o altre utilità provenienti da reato.

Codice Etico

Non consente, in relazione ad essi, operazioni tali da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa né l'impiego in attività economiche o finanziarie dei predetti beni.

4.4 Finanziamenti pubblici ed erogazioni

Nell'ipotesi in cui benefici di finanziamenti o erogazioni di qualsiasi natura, ivi compresi eventuali crediti di imposta, da parte soggetti pubblici nazionali e/o sovranazionali, la Società vieta e contrasta ogni artificio o raggiro (anche mediante false dichiarazioni od omissioni) per ottenerli, ovvero per deviarne la eventuale destinazione vincolata.

La Società condanna ogni forma di abuso, peculato, distrazione, appropriazione e conseguimento illecito di risorse pubbliche (denaro o altre cose mobili), con particolare riferimento a quelle messe a disposizione dall'Unione europea.

4.5 Rapporti con l'Autorità giudiziaria e con la pubblica amministrazione in genere

La Società, nell'ambito di ispezioni, controlli, indagini o procedimenti giudiziari, collabora attivamente ed efficacemente con la pubblica amministrazione e l'Autorità giudiziaria, con i suoi ausiliari, con le forze dell'ordine e con qualunque pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio (di seguito "Autorità").

I rapporti con l'Autorità sono sempre essere improntati alla legalità e alla massima correttezza, lealtà e trasparenza.

È fatto espresso divieto ai Destinatari:

- di promettere doni, danaro o altre utilità alle Autorità o a chi effettui materialmente le suddette ispezioni e controlli;
- di esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci;
- di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'Autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa.

La Società non accetta in alcun modo il perseguimento dei propri scopi attraverso pratiche corruttive o comunque contrarie alla normativa vigente, al Codice o alla regolamentazione aziendale.

4.6 Doni, omaggi, inviti e benefici

Fermo restando il rispetto della specifica regolamentazione aziendale non è ammessa alcuna forma di regalo, omaggio o beneficio che possa essere anche solo interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società.

In particolare non è consentita qualsiasi forma di regalo, omaggio o beneficio a funzionari pubblici italiani o stranieri o dipendenti della pubblica amministrazione, o a loro parenti, anche laddove non idonea a influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Tale regola, che non ammette deroghe neppure in quei Paesi dove offrire doni di valore a partner commerciali sia consuetudine, concerne sia i regali, omaggi o benefici promessi o offerti, sia quelli ricevuti.

Codice Etico

Quando è in corso una qualsiasi trattativa, istanza, richiesta o rapporto con la pubblica amministrazione il personale incaricato non cerca di influenzare impropriamente le decisioni dei funzionari. In particolare non dovranno mai essere intraprese – direttamente o indirettamente – le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della pubblica amministrazione a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai soli dipendenti o attraverso il pagamento, ad esempio, di spese viaggi;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Nel caso specifico di gare, procedure competitive o selettive, comunque denominate, la Società agisce sempre nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale e, quando si avvalga della collaborazione di professionisti o consulenti esterni, ovvero di soggetti terzi, per essere rappresentata nei rapporti con la pubblica amministrazione, pretende da costoro elevati standard di etica e correttezza.

La Società evita qualunque situazione di conflitto di interessi nel conferimento di poteri di rappresentanza e si astiene sempre da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai Codici Etici degli enti con cui abbia rapporti.

Solo se palesemente inidonei a influenzare l'indipendenza dell'interlocutore o ad assicurare un qualsiasi vantaggio, sono consentiti – nel rispetto della regolamentazione aziendale – omaggi di modico valore e in linea con gli usi e consuetudini locali.

4.7 Relazioni istituzionali e corporate lobbying

La Società non tollera alcun tipo di corruzione o traffico di influenze nei confronti dell'Autorità, in qualunque giurisdizione, neppure laddove attività di questo genere fossero consentite o tollerate. Eventuali relazioni istituzionali che concorrano alla creazione di valore aziendale attraverso un sistema articolato e stabile di relazioni esterne dirette a soggetti appartenenti alla pubblica amministrazione, allo scopo di poter assicurare un'adeguata rappresentanza degli interessi della Società seguendo le diverse fasi del processo decisionale pubblico, sono improntate a criteri di legalità, correttezza e trasparenza, tanto rispetto alle informazioni diffuse nelle sedi pubbliche, quanto rispetto alle relazioni gestite direttamente con gli interlocutori istituzionali.

La Società stigmatizza il perseguimento di interessi personali e/o di terzi a discapito di quelli sociali. È quindi fatto divieto ai Destinatari ogni comportamento che possa integrare gli estremi della violazione di norme o anche solo il sospetto di una violazione, o siano in contrasto con il Codice, con il Modello o possano, se resi pubblici, costituire un pregiudizio, anche solo d'immagine, alla Società.

4.8 Spese di rappresentanza

La Società sostiene spese di rappresentanza esclusivamente per scopi istituzionali, commerciali e di marketing, in linea con i principi dettati dal Codice, nel rispetto della regolamentazione aziendale e,

Codice Etico

in ogni caso, della legge, del diritto dell'Unione, degli usi commerciali e, qualora noti, dei codici etici implementati dai terzi con cui intrattenga relazioni.

4.9 Donazioni e sponsorizzazioni

La Società non consente di promettere, offrire o ricevere donazioni o sponsorizzazioni che mirino a influenzare impropriamente il giudizio del beneficiario o che potrebbero essere suscettibili di essere così interpretate, né le richieste, offerta o assegnazione diretta di donazioni o sponsorizzazioni a pubblici ufficiali, relativi coniugi, familiari o conoscenti stretti.

Ogni Destinatario si astiene dal comunicare direttamente con fornitori, clienti o partner per richiedere donazioni, sponsorizzazioni, doni o altre forme di supporto economico per eventi organizzati a beneficio della Società o dei propri Dipendenti senza previa approvazione da parte dell'organo amministrativo.

4.10 Corruzione, traffico di influenze e ordinamenti giuridici di altri Paesi

Ciascun Destinatario è consapevole che le attività della Società possono essere soggette anche a normative straniere, in virtù dell'applicazione della legge locale nei Paesi in cui esse si svolgono o dell'efficacia extraterritoriale di talune disposizioni.

In presenza di dubbi sull'applicazione di leggi o prassi internazionali il Destinatario si astiene ad ogni comportamento potenzialmente rilevante e ne informa tempestivamente la funzione aziendale competente al fine di verificare le norme applicabili e garantire il pieno rispetto della legge.

5. Disposizioni comuni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

5.1 Impegno per la sicurezza

La Società si impegna a garantire la sicurezza e la salute degli interessati in tutti gli aspetti connessi la propria attività, obbligandosi in tal senso anche nel caso in cui ricorra a competenze (servizi e persone) esterne.

Responsabilizza l'intera organizzazione affinché ognuno, nella propria autonomia e nel proprio ruolo e tenuto conto delle proprie attribuzioni e competenze, fornisca il contributo necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La Società garantisce un ambiente di lavoro sano, sicuro e protetto, adottando tutte le misure necessarie per prevenire incidenti e ridurre al minimo i rischi legati all'attività lavorativa.

5.2 Conformità alle normative

Tutti i Destinatari rispettano le leggi e i regolamenti vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, oltre alle politiche aziendali interne, ed è responsabilità di ciascuno di essi segnalare immediatamente eventuali condizioni di lavoro non sicure.

5.3 Formazione e aggiornamento

Codice Etico

La Società effettua regolarmente attività di formazione sui rischi legati alle attività lavorative e sull'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.

È obbligo di ogni Destinatario interno partecipare ai corsi di formazione e applicare le misure di sicurezza apprese.

5.4 Prevenzione degli incidenti

Tutti i Destinatari seguono scrupolosamente le procedure operative e segnalano immediatamente ogni potenziale pericolo, incidente o incidente mancato (near miss) sul luogo di lavoro, anche se apparentemente insignificante.

5.5 Dispositivi di Protezione Individuale

I lavoratori utilizzano sempre e correttamente i dispositivi di protezione individuali forniti dalla Società in base alla natura delle mansioni svolte.

5.6 Sorveglianza sanitaria

La Società garantisce un monitoraggio sanitario periodico per i lavoratori esposti a rischi specifici, in conformità con le leggi vigenti. Ogni Destinatario Interno ha l'obbligo di sottoporsi ai controlli medici programmati.

5.7 Zero tolleranza verso l'uso di sostanze psicoattive

L'uso di alcool o sostanze stupefacenti o psicotrope sul luogo di lavoro non sono tollerati, a tutela della sicurezza dei lavoratori e dell'integrità delle operazioni aziendali.

Vieta il fumo nei luoghi di lavoro al di fuori delle aree dedicate, in particolare negli ambienti chiusi, comuni o adibiti ad attività operative, in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni aziendali.

6. Disposizioni comuni in materia di tutela dell'ambiente

6.1 Premessa

La Società asseconda le aspettative della comunità relativamente alle questioni ambientali, assumendo ogni idoneo strumento di tutela e cautela e condannando qualsiasi forma di danneggiamento e compromissione dell'ecosistema.

La ricerca e l'innovazione tecnologica sono dedicate al reperimento ed utilizzazione di beni strumentali, impianti, attrezzature, prodotti e processi sempre più compatibili con l'ambiente e caratterizzati da una sempre maggiore attenzione alla sicurezza ed alla salute di tutti coloro che vengano, per qualsiasi ragione, a contatto con le attività societarie.

La Società si pone l'obiettivo di sensibilizzare e formare i Destinatari alla promozione e all'applicazione di regole ambientali, incoraggiando e sostenendo le iniziative che mirino ad un comportamento esemplare nel rispetto dell'ambiente.

6.2 Principi fondamentali

Codice Etico

La Società adotta le misure atte a limitare o annullare, quando possibile, l'impatto negativo della propria attività sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione).

In particolare:

- privilegia l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- programma un accurato e costante monitoraggio dei processi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- promuove i valori della formazione e della condivisione dei principi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ("**Codice dell'ambiente**") tra i componenti degli organi di governance e di controllo, i Dipendenti e i Collaboratori, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando debbano essere assunte delle decisioni e, in seguito, quando esse vadano attuate.

Nell'ipotesi di danno all'ambiente riconducibile alla propria attività o a comportamenti ad essa riferibile, la Società si impegna a evitare che l'eventuale attività illecita venga portata a conseguenze ulteriori e comunque a provvedere alla messa in sicurezza, alla bonifica e, ove possibile al ripristino dello stato dei luoghi.

6.3 Impegno alla tutela dell'ambiente

Tutte le attività produttive della Società sono gestite nel rispetto della normativa ambientale vigente e in conformità alle best practice internazionali.

La Società si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali e a diffondere e consolidare una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili.

Gli impegni assunti includono, in particolare:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale ed euro-unitaria in materia ambientale;
- la prevenzione degli inquinamenti;
- la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali;
- un approccio all'attività produttiva finalizzato a minimizzare l'impatto ambientale.

6.4 Obblighi dei Destinatari

È obbligo di tutti i Destinatari che svolgano la propria attività per conto della Società salvaguardare l'ambiente circostante, rispettando gli ecosistemi e l'equilibrio ecologico in genere, con particolare riferimento alla fauna e la flora selvatiche.

È vietata qualunque forma di inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o sotterranee o di danneggiamento di beni ambientali.

I Destinatari fanno in modo che il trattamento dei rifiuti sia sempre eseguito nello scrupoloso rispetto della normativa vigente, delle autorizzazioni eventualmente conseguite, del Modello e della

Codice Etico

regolamentazione aziendale, curando sempre la genuinità e veridicità della relativa documentazione.

Le competenti funzioni aziendali selezionano gli intermediari, comprese le imprese autorizzate allo smaltimento dei rifiuti, valutando rigorosamente i requisiti di professionalità e onorabilità e monitorano il possesso di tali requisiti e delle prescritte autorizzazioni per tutta la durata del rapporto contrattuale.

7. Attuazione e controllo sul rispetto del Codice

7.1 Attività di informazione e formazione

Il Codice è portato a conoscenza dei Destinatari nelle forme e con le modalità prescritte dalla Parte Generale del Modello.

7.2 Vigilanza sull'attuazione

L'attuazione e il rispetto del Codice sono oggetto di costante monitoraggio da parte dell'OdV, che esercita le proprie funzioni in coerenza con quanto prescritto dal Modello.

L'OdV, in particolare:

- verifica l'osservanza del Codice da parte dei Destinatari e l'effettiva diffusione dei suoi principi all'interno dell'organizzazione e lungo la catena del valore;
- fornisce chiarimenti e indicazioni interpretative, su richiesta dei soggetti interessati, in merito alla sua applicazione;
- promuove l'aggiornamento, formulando proposte di integrazione o modifica in relazione all'evoluzione normativa, organizzativa o delle best practice;
- monitora le attività di comunicazione e formazione, curandone l'efficacia e la coerenza con gli obiettivi di compliance e cultura aziendale.

8. Sistema Disciplinare

Il Modello stabilisce nei confronti dei Destinatari sanzioni differenziate, in ragione della natura del rapporto giuridico che intercorra con la Società, secondo criteri di tassatività, effettività, proporzione e prevenzione.

La violazione dei principi e delle disposizioni del Codice costituisce violazione del Modello e può esporre il responsabile alle sanzioni previste dal Sistema Disciplinare vigente.

8.1 Canali interni di segnalazione (whistleblowing)

La Società mette a disposizione delle persone che intendano segnalare illeciti un canale conforme a quanto disposto dall'art. 4, comma 4, d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, di «Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la

Codice Etico

protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali» (“decreto whistleblowing”).

Come previsto dalla Parte Generale del Modello le segnalazioni sono ricevute e gestite, nel rispetto del decreto whistleblowing, da un Comitato formato dai Componenti esterni dell’OdV (“**Gestore delle Segnalazioni**”).

Il canale interno per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni è messo a disposizione su piattaforma web residente su dominio e server esterni alla Società e raggiungibile all’URL:

<https://cmcgruppo.whistletech.online>

Attraverso la piattaforma è possibile formalizzare la segnalazione:

- in forma scritta, mediante compilazione di apposito modulo;
- in forma vocale, mediante registrazione di un messaggio audio.

Sempre attraverso la piattaforma è possibile chiedere un incontro con il Gestore delle Segnalazioni per formalizzare oralmente la segnalazione.

8.2 Canali alternativi di segnalazione

A discrezione del segnalante, in alternativa al principale canale interno predisposto in conformità al decreto whistleblowing, le segnalazioni inerenti alla violazione del Codice possono essere trasmesse direttamente all’OdV attraverso i seguenti canali:

- posta elettronica: odv@cmcra.com
- posta ordinaria: Organismo di Vigilanza CMC Ravenna S.p.A., Via Trieste 76, 48122 Ravenna

Le segnalazioni effettuate attraverso i canali alternativi saranno trattate come segnalazioni ordinarie e non saranno quindi applicabili le tutele e le misure di protezione previste dal decreto whistleblowing.

8.3 Obbligo di segnalazione e tutela del segnalante

Ciascun Destinatario ha il dovere di segnalare ogni violazione, anche potenziale, della legge e del diritto dell’Unione, del Codice, del Modello e della regolamentazione aziendale in genere.

La Società nel rispetto della specifica procedura whistleblowing, tutela i Destinatari che, nei modi e nei casi previsti dalla legislazione vigente, segnalino violazioni di leggi e altre normative applicabili, a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale, internazionale), del Codice e/o della regolamentazione aziendale, ovvero presentino esposti o atti di denuncia-querela, comunque denominati, all’Autorità Giudiziaria o ad altra Autorità che a questa sia tenuta a riferire per le medesime condotte.

La Società garantisce che essi vadano esenti da ogni tipo di conseguenza negativa come, ad esempio, sanzioni disciplinari, licenziamenti, demansionamenti o altra misura organizzativa avente effetti negativi diretti o indiretti sulle condizioni di lavoro o sul proprio status che sia conseguenza di detta segnalazione, nonché a tutelarli da eventuali atti discriminatori o ritorsivi di ogni natura a questa collegati.

La Società tutela la riservatezza del segnalante e del contenuto dell’informazione in conformità al decreto whistleblowing.

8.4 Sanzioni disciplinari relative al sistema di segnalazione

Codice Etico

La Società sanziona, attraverso le misure previste dal Sistema Disciplinare, i soggetti che violino le misure di tutela del segnalante, della segnalazione e gli autori delle segnalazioni che risultino infondate e che siano effettuate con dolo o colpa grave, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge e le azioni penali e civili eventualmente intraprese da chi vi abbia interesse.